

Appuntamenti

OTTOMANI POI TURCHI

«Dall'Impero Ottomano alla Turchia contemporanea, da «malato d'Oriente» a «Tigre del Mediterraneo» è il titolo della conferenza condotta da Marco Demichelis alle 18 al Museo d'Arte Orientale in via San Domenico 11 nell'ambito della rassegna «Darbar. Luci da

Oriente». Info 011/4436927.

IL MIO PORTACHIAVI

Dalle 15 alle 19 alla Corte dei Giochi dell'8Gallery in via Nizza 280, via libera ai laboratori creativi «8 Gallery Card» dedicati ai bambini da 3 a 8 anni: a tutti i partecipanti sarà insegnato come trasformare un vecchio filtro per caffettiere in un porta chiavi personalizzato.

BAMBINI ALL'ARCIPELAGO

Nel Giardino San Liborio in corso Palestro 3/a, alle 17 Arcipelago propone il laboratorio per bambini «Atelier delle stoffe dispettose» a cura di Alba Porto, Giorgia Cipolla e Anna Charlotte Barbera.

ORA D'ARTE A PALAZZO

Alle 17 Palazzo Madama propone per «Ora d'Arte», la

conferenza con visita «Il cambio con il Museo di Antichità del 1871: lavori, bronzetti, cammei e altro dalle collezioni sabaude» con il conservatore Simonetta Castronovo. Ingresso e visita 4 euro; info 011/4429911.

DEM TRIO A ORIENTE

Alle 21 al Mao in via San Domenico 11 il Dem Trio propone un concerto di musica

turca con brani di estrazione folk e altri composti da maestri della tradizione classica ottomana. Ingresso gratuito; info e prenotazioni 011/4436927.

BARBARA RAIMONDI TRIO

Alle 21.30 al Jazz Club in piazzale Fusi arriva il trio di Barbara Raimondi: l'apprezzata vocalist è accompagnata da

Claudio Chiara al sassofono e da Fabio Gorlier al pianoforte. Ingresso libero; info www.jazzclub.torino.it

DISCOMANIA IN COLONIA

Per la nuova edizione di «Colonia Sonora», alle 21.30 nel parco della Certosa Reale di Collegno, è di scena la band Discomania. Ingresso 3 euro; info www.radar.it

Il concerto/1

Fabi, la canzone d'autore sul palco del Gru Village



Niccolò Fabi torna sotto la Mole e presenta il disco «Ecco»

Fa tappa al Gru Village di Grugliasco il tour Estate 2013 di Niccolò Fabi. Il cantautore romano, che ha alle spalle una carriera partita nel 1996 con «Dica», presenterà il suo ultimo disco, uscito a ottobre e da molti definito come il più completo e consapevole della sua carriera. Un mix di rock, soul, folk e reggae, da cui è stato estratto il singolo «Indipendente» che in questo periodo sta passando in radio e in cui Fabi si avvale anche della tromba di Roy Paci. A salire sul palco allestito nel centro commerciale Le Gru prima di lui sarà Bianco, cantautore che ha già accompagnato Max Gazzè e che ha da poco lanciato il suo ultimo singolo Blu. Lo show inizia alle 21,30, assistervi costa 20 euro. Organizza Radar

Il concerto/2

Paci diventa «CorLeone» nel Cortile della Farmacia



Roy Paci torinese d'adozione: stasera è al Cortile della farmacia

Dopo il debutto e il successo del Jazz Festival di aprile, Roy Paci torna a Torino con il suo «CorLeone», alle 21,30 al Cortile della Farmacia, il «summer side» del Circolo dei Lettori, in via Giolitti 36 a Torino. Il trombettista porta in scena trent'anni di carriera, con la sua band «storica», fondata nel 2004 e poi accantonata per Aretuska, ma in una nuova versione «più dura, quasi heavy metal». Il concerto spettacolo (l'ingresso costa 10 euro) alterna note da banda di paese, con il jazz sperimentale e con l'improvvisazione pura. Sul palco un mix di musicisti dalle origini e dall'impronta musicale decisamente eterodossa. Prima e dopo il concerto, in collaborazione con Blah Blah e Spazio 211, si balla con la selezione musicale di Melody Maker(s).



libri

DANILO DOLCI

Alle 18 per la rassegna «Arcipelago», sotto il porticato del Museo Diffuso della Resistenza in corso Valdocco 4/a Antonio Fiscarelli presenta il volume «Danilo Dolci riflessioni su una rivoluzione siciliana dimenticata (1952-1975)». Segue aperitivo della Piola vagana. Info www.arcipiemonte.it/torino

NO AGLI ACQUISTI

Alle 18,30 all'Imbarchino Cooperativa Terredi nel parco del Valentino in viale Cagni 37 si tiene la presentazione del libro «Consigli contro gli acquisti» di Cinzia Picchioni, pubblicato dalle edizioni L'età dell'Acquario. A seguire aperitivo vegetariano a 8 euro. Info www.serenoregis.org

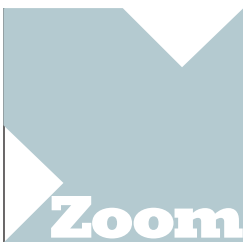
BELLO MISTERIOSO

Alle 18,30 La Torre di Abele si sposta al circolo Arci Cap in corso Palestro 3 per la presentazione del libro «Il mistero della bellezza» (Indiana Editore) di Marco Lazzarotto. Info 011/537777. www.gruppoabele.org

I TUOI ANGELI

Alle 21 alla Libreria Belgravia in via Vicoforte 14/d, Anna Fermi — autrice della trasmissione televisiva «Angeli» — racconta il suo rapporto con le creature angeliche. Info 011/3852921. (g. c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La rassegna

Da sabato fino al 6 agosto torna la kermesse che pure questa volta riesce a superare gli ormai soliti problemi di budget

PIANISTI

Stefano Bollani (a lato) e Ludovico Einaudi

Jazz e dintorni

Da Bollani a Einaudi Così Monforte riaccende i riflettori

Proposti artisti di vari generi come una parte degli ex Buena Vista

ALBERTO CAMPO

SI RIACCENDONO i riflettori su «Monfortinjazz», rassegna di concerti nata nel 1976 e dal 1986 ambientata nell'auditorium a cielo aperto intitolato al pianista polacco Mieczyslaw Horszowski, che lo inaugurò quell'anno esibendosi. Come accade ormai regolarmente, persino nei casi dell'Umbria e di Montreux, per citarne un paio celeberrimi, la nozione di «jazz» espressa nell'intestazione va intesa in senso lato. Prova ne sia il fatto che le due occasioni di maggiore richiamo di questa edizione stanno fuori da quel seminato. Il 23 luglio va in scena ad esem-



pio l'Orchestra Buena Vista Social Club, ramificazione più accreditata del clan cubano esportato oltre confine dal binomio Wim Wenders/Ry Cooder, non fosse altro per le presenze rassicuranti di Omara Portuondo ed Eliades Ochoa. In chiusura di programma, martedì 6 agosto, ecco invece comparire Ludovico Einaudi con l'ensemble che lo accompagna in tournée da febbraio, sull'onda del disco edito a inizio anno, «In A Time Lapse». E così, a conti fatti, il musicista più pertinente alla ragione sociale dichiarata dalla manifestazione è il poliedrico e onnipresente Stefano Bollani, protagonista di un'esibizione da

solista il 27 luglio, preceduto sul palco dal cantautore livornese Bobo Rondelli. In ordine cronologico, però, dopo l'apertura affidata a Petra Magoni e Ferruccio Spinetti, viene per primo l'appuntamento di venerdì 19, anch'esso imperniato su un doppio show. Se quello del chitarrista e cantautore partenopeo dal vago aroma jazzistico Joe Barbieri è curioso soprattutto perché presenta un personaggio che in carriera ha avuto a che fare con buona parte dei nomi citati finora (Portuondo, Bollani, Magoni e Spinetti), l'altro è degno di attenzione siccome schiera un'artista in piena ascesa e dotata di qualità davvero non comuni. Alludiamo

In una cornice post-industriale la kermesse che celebra per due giorni i suoni elettronici

Al parco Dora si balla con il «Futur Festival»

ANDREA POMINI

PER chi balla, c'è poco da discutere: il prossimo è il weekend del Kappa Futur Fest. Un evento dance di quelli grossi, nato lo scorso anno sotto i migliori auspici e replicato quest'anno con un cartellone ancora più ricco ed eterogeneo, sempre nella suggestiva cornice post-industriale di Parco Dora. Due giornate interamente consacrate alla musica elettronica, con orari insolitamente «umani» - partenza a mezzogiorno, stop a mezzanotte - e svolgimento garantito anche in caso di pioggia, animate da nomi di rilievo internazionale in quantità.

Si comincia sabato, dunque, con due big come il britannico Carl Cox e lo svizzero/cileno Luciano. Il primo, cinquantat-

Tutti i big in pista: da Carl Cox a Richie Hawtin

duenne di natali caraibici, è una colonna della house mondiale da un paio di decenni almeno, produce hit da discoteca dai primi anni '90 e gira il mondo senza soluzione di continuità più o meno dallo stesso periodo. Il secondo arriva dopo, essendo na-

to nel 1978, ma è da tempo entrato pure lui nella cerchia dei cosiddetti «superstar dj», portabandiera per anni del genere minimal e delle commistioni fra house e gusto latino. Prima di loro, tocca a Damian Lazarus (boss della molto celebrata etichetta Crosstown Rebels) e al pezzo grosso deep house statunitense Kerri Chandler, agli Apollonia (Dan Ghenacia, Shonky e Dyed Soundorom) e al napoletano Joseph Capriati, a Nicole Moudaber e ai Midnight Operator, ovvero i fratelli tech-

Via a mezzogiorno stop a mezzanotte In caso di pioggia non si rinvia

no canadesi Nathan e Mathew Jonson. Con Gandalf e Just a Mood a fare gli onori di casa.

Domenica, riflettori puntati invece su Richie Hawtin inanzitutto. Nato in Canada e cresciuto nella scena techno di Detroit, in passato noto come Plastik-



STAR Carl Cox uno dei big alla consolle di Parco Dora

man, a capo di un'etichetta importantissima come la Minus e simbolo della techno moderna in ogni angolo del globo. Lo accompagnano la berlinese Ellen Allien, da sempre amatissima dal pubblico torinese, produttrice e imprenditrice oltre che dj, donna di talento e sostanzialmente ancora troppo a prevalenza maschile, e il partenopeo Marco Carola, altro pezzo da novanta della techno internazionale, fra i dj italiani più famosi in circolazione. E inoltre: il londinese Erol Alkan, pioniere della commistione fra electro e rock indipendente, i tedeschi Zombie Nation e Tai, l'emergente abruzzese Leon, l'irlandese Matador, i torinesi Lollino, Buratti, Rudemates e Say Yeah (per informazioni: www.futur-festival.com).

© RIPRODUZIONE RISERVATA